

IMPEGNO DI POTENZA PER CLIENTI DOMESTICI: informazioni e chiarimenti relativi alle modalità applicative delle agevolazioni dal 1 aprile 2017

*Incontro con le Associazioni dei consumatori
23 maggio 2017*

Direzione Infrastrutture Energia e Unbundling

A seguito della RIFORMA TARIFFARIA

1. Ridefinizione delle **strutture tariffarie** per i clienti domestici
2. Sono stati introdotti livelli di potenza contrattualmente impegnata con un **passo più fitto** rispetto al passato, per liberare la possibilità di scelta per i clienti, ottimizzando costi e utilizzo delle reti.
3. Messa a disposizione, tramite bolletta o portale internet, di **informazioni relative alla massima potenza prelevata mensile** su base quartoraria,
4. **Per 24 mesi forte riduzione degli oneri** in capo ai clienti finali previsti in caso di variazioni del livello di potenza contrattualmente impegnata

AGENDA

- **Nuove opportunità di scelta per i consumatori e valore economico di tali scelte**
- Le informazioni rese disponibili in bolletta
- I costi (e le agevolazioni) associati ad ogni variazione di potenza impegnata

1 e 2) Quanto vale 1 kW di potenza impegnata?

Con le strutture tariffarie in vigore dal 1 gennaio 2017
(diversamente da quanto avveniva fino al 2016 con le tariffe D2 / D3)
il valore della potenza impegnata non determina più
alcuna differenziazione relativa a:

- tipo di tariffa applicata al consumatore domestico (per tutti vale la TD)
- prezzo unitario applicato all'energia elettrica prelevata (c€/kWh).

Il prezzo unitario di 1 kW di potenza impegnata può dunque venire
calcolato in modo preciso a partire dai corrispettivi tariffari
ed è identico per Maggior tutela o Mercato libero:

1 aprile - 30 giugno 2017	Materia energia			Trasporto e gestione del contatore	Oneri di sistema
	Monorario	Biorario			
Quota energia (euro/kWh)	<i>fascia unica</i>	<i>fascia F1</i>	<i>fascia F23</i>	0,00842	0,025822
kWh/anno: da 0 a 1800	0,07668	0,07875	0,07573		
oltre 1800	0,07979	0,08186	0,07884		
Quota fissa (euro/anno)	34,6434			18,9600	-
Quota potenza (euro/kW/anno)	-			21,6873	-
Sconto bolletta elettronica	Ai clienti che ricevono la bolletta in formato elettronico e la pagano con addebito automatico è applicato uno sconto di 6 euro/anno.				

oggi:
1 kW di potenza
impegnata vale
23,86 €/anno
IVA inclusa

1 e 2) La maggiore granularità dei livelli impegnabili

Dal 1 gennaio 2017 **tutti i clienti connessi in Bassa Tensione** (domestici e non domestici) hanno la possibilità di scegliere un livello di potenza impegnata tra i seguenti possibili valori definiti dall'art.3, c.3 del **TIT**: «L'esercente rende disponibili livelli di potenza contrattualmente impegnata:

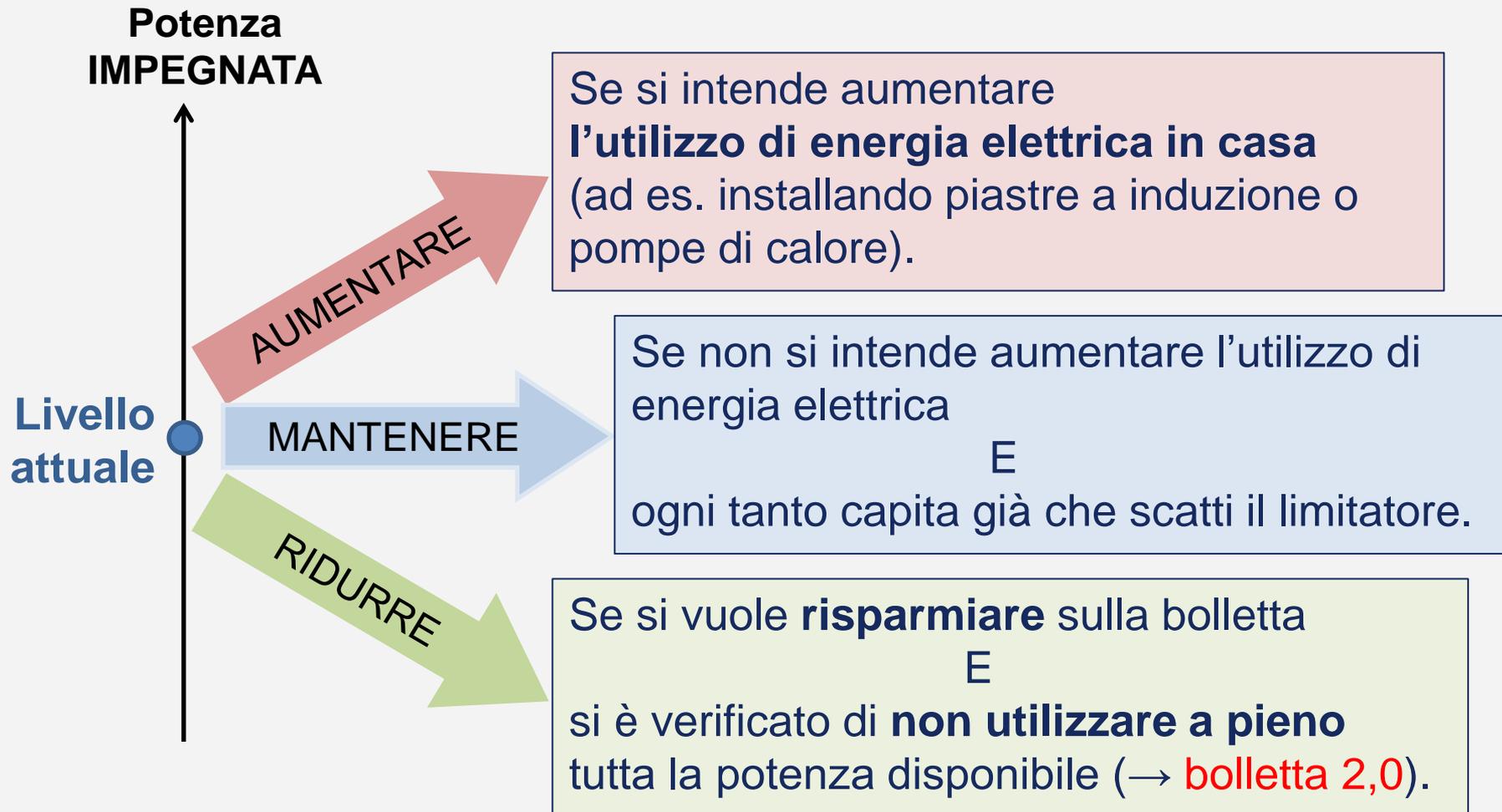
- a) fino a 6 kW, con potenze modulabili in aumento o riduzione di **0,5 kW**;
- b) oltre 6 kW e fino a 10 kW, con potenze modulabili in aumento o riduzione di **1 kW**;
- c) oltre 10 kW e fino a 30 kW, con potenze modulabili in aumento o riduzione di **5 kW**.»

	1,5	3,0	4,5	6,0	10,0	15,0
RESIDENTI	D2	D2	D3	D3	D3	D3
NON RES	D3	D3	D3	D3	D3	D3



	0,5	1,0	1,5	2,0	2,5	3,0	3,5	4,0	4,5	5,0	5,5	6,0	7,0	8,0	9,0	10,0	15,0
PER TUTTI																	

AUMENTARE o RIDURRE il proprio impegno di potenza?



AGENDA

- Nuove opportunità di scelta per i consumatori e valore economico di tali scelte
- **Le informazioni rese disponibili in bolletta**
- I costi (e le agevolazioni) associati ad ogni variazione di potenza impegnata

3) Informazioni relative alla massima potenza prelevata

Con le delibere 582/2015/R/eel e 610/2015/R/com (integrate dalla determina 7/2016-DMEG) è stato introdotto l'obbligo per le imprese di vendita di esporre nella bolletta 2.0 (al più tardi entro fine 2016):

«**per ciascun mese, il livello massimo di potenza prelevato**»

Inoltre, almeno una volta all'anno, è previsto l'obbligo di inserire anche «**il dettaglio dei livelli massimi di potenza prelevata mensilmente negli ultimi 12 mesi.**»»

Questo dato viene **rilevato su base quartoraria** (è dunque uguale a 4 volte la massima energia prelevata in 15 minuti), differenziato per fascia oraria e **trasmesso mensilmente** dai distributori ai venditori, i quali possono scegliere autonomamente le modalità con cui presentarlo nelle bollette.

Il dato non potrà evidentemente essere disponibile nel caso di bollette calcolate sulla base di **consumi stimati**.

3) Informazioni relative alla massima potenza prelevata

ACEA

LETTURE E CONSUMI

PROSPETTO LETTURE E CONSUMI SU CONTATORE MATRICOLA 0507620119413

TIPOLOGIA	DAL	AL	TIPO LETTURA	DA LETTURA	A LETTURA	K	CONSUMO	FASCIA	%	MASSIMA POTENZA PRELEVATA
ENERGIA ATTIVA F1	01/11/2016	30/11/2016	EFFETTIVA	3.530,00	3.581,00	1,0	51,00 kWh	F1	33,8	1,970
ENERGIA ATTIVA F2	01/11/2016	30/11/2016	EFFETTIVA	4.754,00	4.802,00	1,0	100,00 kWh	F2+F3	66,2	2,360

Potenza Massima

Potenza massima rilevata il 11/2016: 2,0 kW

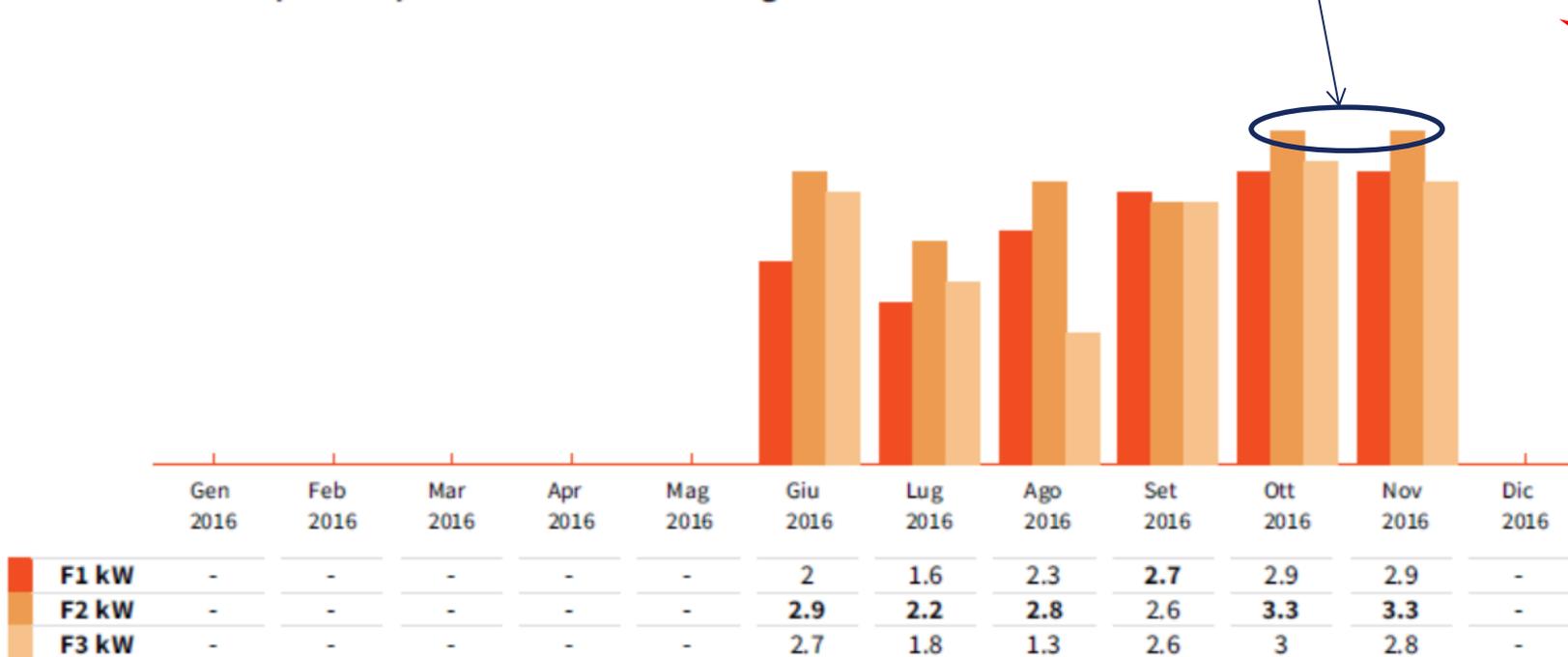
Potenza massima rilevata il 12/2016: 2,0 kW

Servizio Elettrico Nazionale

3) Informazioni relative alla massima potenza prelevata

Se si vuole ridurre la potenza senza correre il rischio di veder aumentare il numero di «scatti» del limitatore di potenza, l'unico dato a cui fare riferimento è il **massimo dei massimi mensili (Pmax)**.

Andamento della potenza prelevata mensilmente negli ultimi 12 mesi



ENEL
Energia

3) Come scegliere la propria potenza impegnata?

Per tutti i clienti domestici con limitatore di potenza:

1 kW
di potenza
IMPEGNATA

=

1,1 kW
di potenza
DISPONIBILE

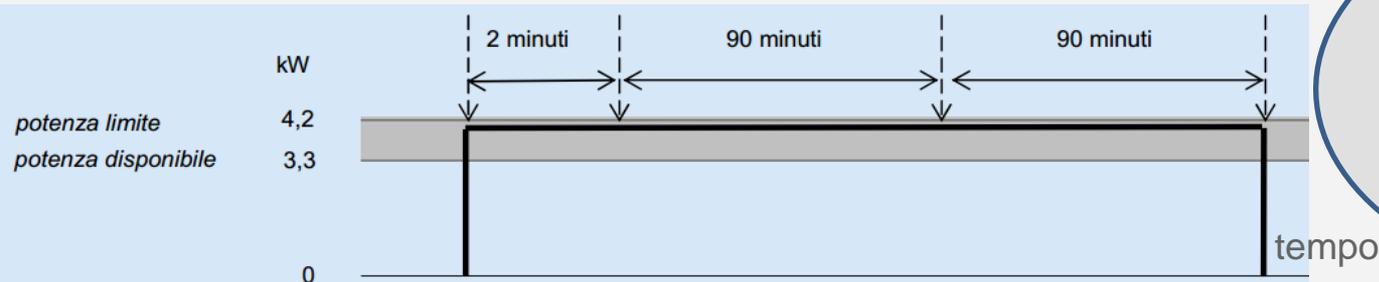
=

> 1,1 kW
di potenza **PRELEVABILE**
per un tempo limitato

Valore **contrattuale** di riferimento per le tariffe.
(Utilizzato per calcolare **la bolletta**)

Valore di potenza **prelevabile** senza limiti di tempo.
(Utilizzato per calcolare i **contributi di connessione**)

Maggiore è la potenza prelevata e minore è il tempo per il quale la si può prelevare.
(variabile tra diversi tipi di limitatori)

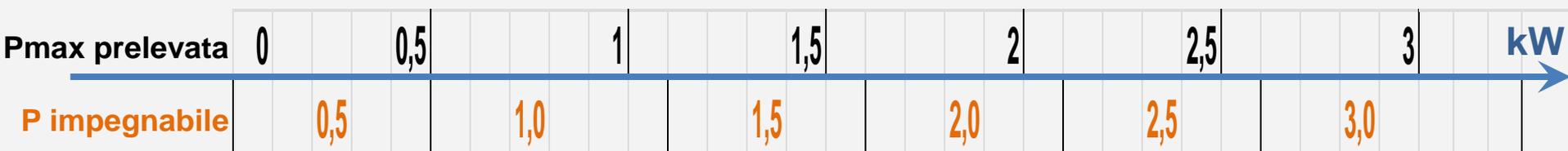


Ad es. con la maggior parte dei contatori elettronici installati in Italia è possibile prelevare fino al 40% in più della propria potenza impegnata per un massimo di 180 minuti (es. 4,2 kW per un impegno di 3 kW).

3) Come scegliere la propria potenza impegnata?

Come risparmiare grazie ai dati disponibili in bolletta?

P max prelevata	P impegnata necessaria	Risparmio rispetto ai 3 kW
tra 2,3 e 2,7 kW	2,5 kW	11,93 € / anno
tra 1,7 e 2,2 kW	2,0 kW	23,86 € / anno
tra 1,1 e 1,6 kW	1,5 kW	35,79 € / anno
minore di 1,1 kW	1,0 kW	47,72 € / anno



NB. Questo criterio semplificato di corrispondenza tra potenza massima prelevata e potenza da impegnare contrattualmente può ritenersi ragionevole considerando che:

- la potenza massima prelevata istantaneamente può essere maggiore di quella mostrata in bolletta, ma
- i limitatori sono tutti caratterizzati da banda di tolleranza a tempo inverso che può assorbire questi picchi (→ delibera 292/06).

AGENDA

- Nuove opportunità di scelta per i consumatori e valore economico di tali scelte
- Le informazioni rese disponibili in bolletta
- **I costi (e le agevolazioni) associati ad ogni variazione di potenza impegnata**

QUANTO COSTA variare il proprio impegno di potenza?

I **costi una-tantum** connessi con l'operazione di **variazione contrattuale** per aumento o riduzione della potenza impegnata sono definiti agli **articoli 6 e 8 del TIC** e, limitatamente alla Maggior Tutela, nel **TIV**.

Importi <u>fino al 31/3/2017</u> (IVA escl.)	AUMENTARE	RIDURRE
Contributo in quota fissa a copertura di oneri amministrativi	26,48 €	26,48 €
Contributo in quota potenza (per 1 kW aggiuntivo reso disponibile)	69,57 € / kW	-
Contributo in quota fissa a copertura di oneri del <u>venditore</u>	23 € (in Maggior Tutela e Tutela Simile)	23 € (in Maggior Tutela e Tutela Simile)
	? € per altri contratti di mercato libero	? € per altri contratti di mercato libero

QUANTO COSTA variare il proprio impegno di potenza?

Per 24 mesi vengono introdotte agevolazioni atte a ridurre i costi unitari tramite (articolo 8-bis del TIC):

- 1) Eliminazione della quota fissa a copertura di oneri amministrativi
- 2) Sconto sul contributo in quota potenza
- 3) Possibilità di « ripensamento »

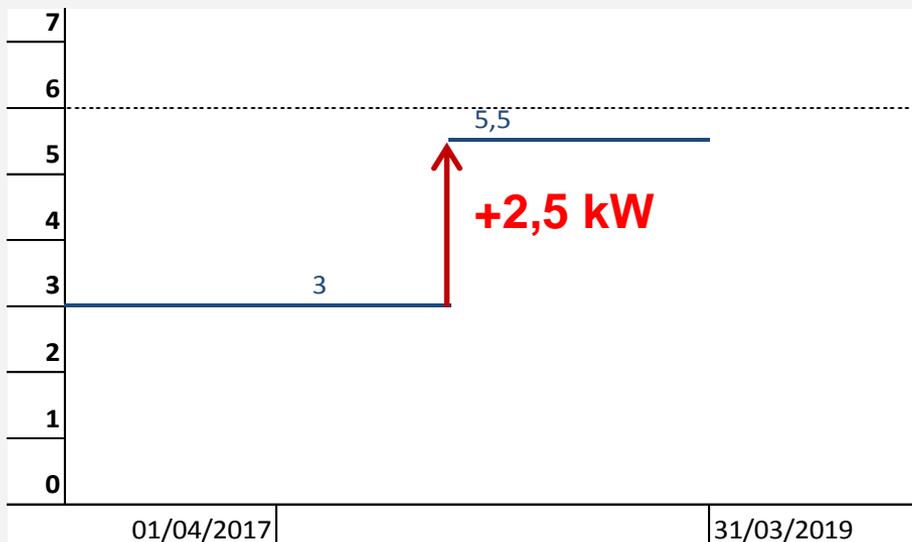
Importi <u>dal 1/4/17 al 31/3/19</u> (IVA escl.)	AUMENTARE	RIDURRE
Contributo in quota fissa a copertura di oneri amministrativi	-	-
Contributo in quota potenza (per 1 kW superiore al massimo passato)	55,00 € / kW	-
Contributo in quota fissa a copertura di oneri del venditore	23 € (in Maggior Tutela e Tutela Simile)	23 € (in Maggior Tutela e Tutela Simile)
	? € per altri contratti di mercato libero	? € per altri contratti di mercato libero

Le AGEVIOLAZIONI in dettaglio

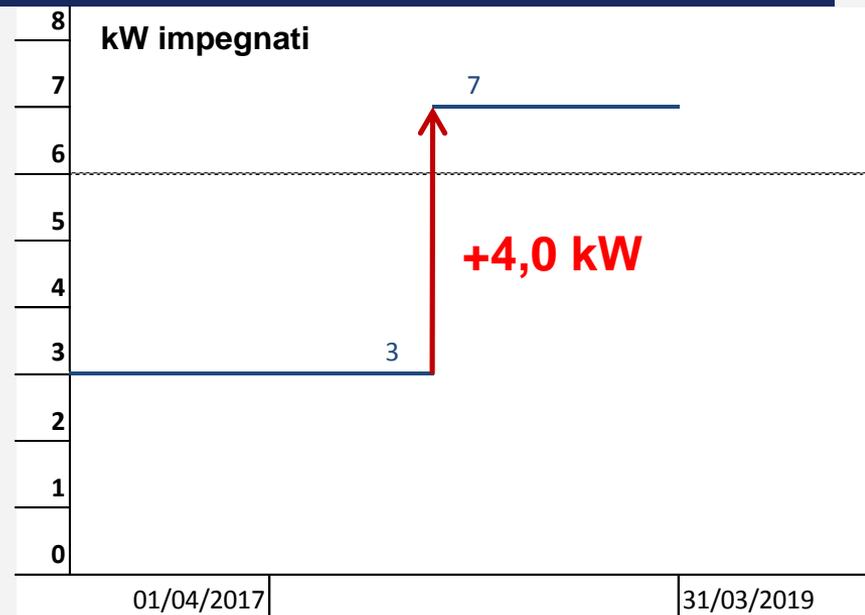
- A. Le agevolazioni valgono unicamente per i clienti finali **domestici** e con riferimento alle richieste di variazione formalizzate nell'ambito del periodo che intercorre **tra il 1 aprile 2017 e il 31 marzo 2019**.
- B. **L'azzeramento del contributo in quota fissa a copertura degli oneri amministrativi** del distributore **vale sempre** (senza limiti alla numerosità delle richieste, per qualsiasi livello iniziale o finale di potenza e indipendentemente dall'eventuale necessità di adeguamento dell'impianto da monofase a trifase o viceversa).
- C. Le agevolazioni relative al calcolo della quota potenza valgono purché riguardino **valori di potenza impegnata non superiori a 6 kW** e che i ripensamenti (riduzione di potenza impegnata successiva ad un aumento oppure aumento di potenza impegnata a seguito di riduzione) siano richiesti dal medesimo cliente, con riferimento al medesimo POD.

Alcuni ESEMPI di calcolo (aumenti)

kW impegnati

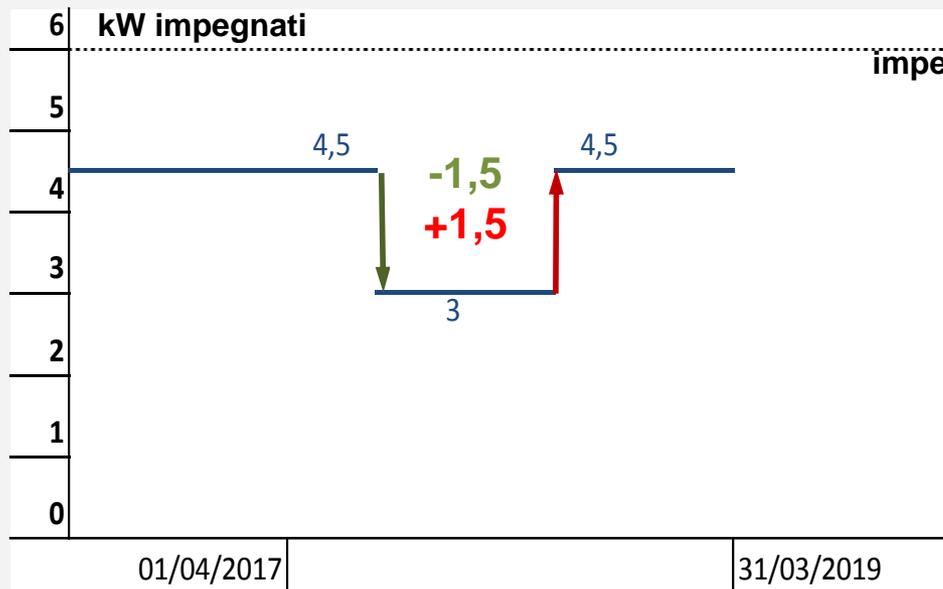


Calcolo spesa	Senza	Con Agev.
Quote fisse €	49,48	23,00
ΔP disponibile kW	$2,5 * 1,1$	$2,5 * 1,1$
Quota potenza €/kW	69,57	55,00
TOTALE € IVAescl	241	174

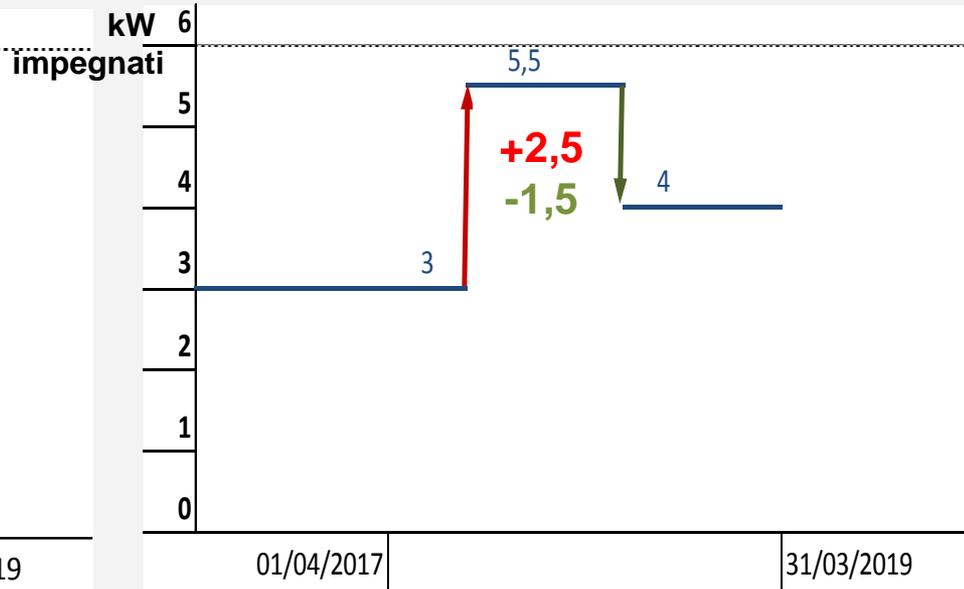


Calcolo spesa	Senza	Con Agev.
Quote fisse €	49,48	23,00
ΔP disponibile kW	$4 * 1,1$	$4 * 1,1$
Quota potenza €/kW	69,57	69,57
TOTALE € IVAescl	356	329

Alcuni ESEMPI di calcolo (ripensamenti)

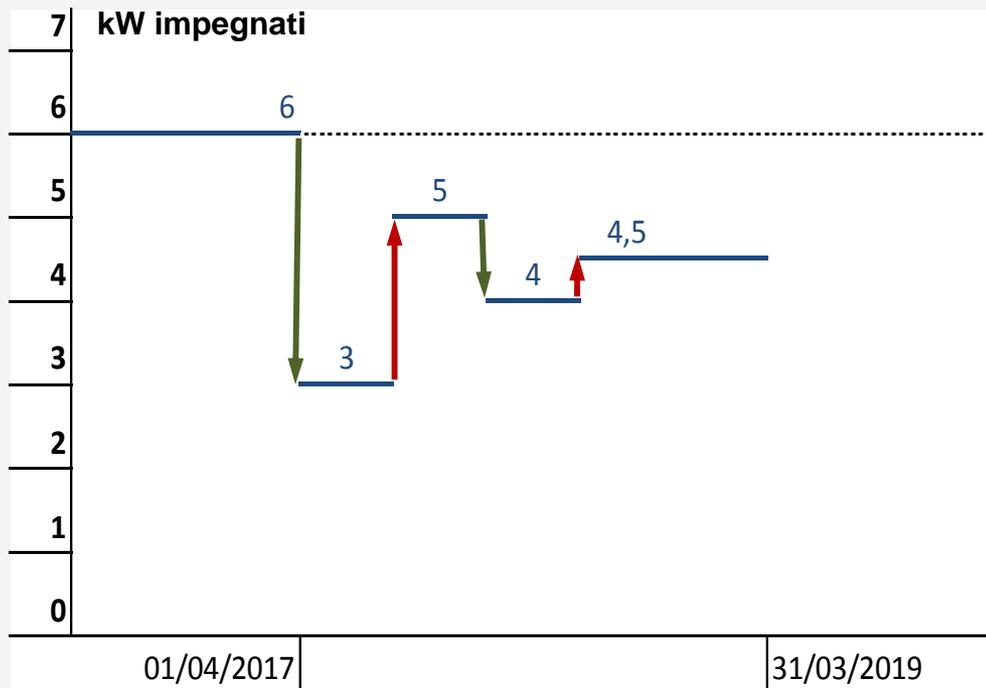


Calcolo spesa	Senza	Con agev.
Quote fisse €	2*49,48	2*23,00
ΔP disponibile kW	1,5*1,1	0
Quota potenza €/kW	69,57	-
TOTALE € IVAescl	214	46



Calcolo spesa	Senza	Con Agev.
Quote fisse €	2*49,48	2*23,00
ΔP disponibile kW	2,5*1,1	1*1,1
Quota potenza €/kW	69,57	55
TOTALE € IVAescl	290	107

Alcuni ESEMPI di calcolo (aggiustamenti successivi)



Durante il periodo di agevolazioni questa sequenza di aggiustamenti progressivi della potenza impegnata potrebbe costare:

- in Maggior Tutela 23€+IVA per ogni variazione (101 € totali in questo esempio)
- con alcuni venditori del mercato libero potrebbe anche risultare del tutto gratuita.

GRAZIE

Riferimenti per approfondire:

Comunicati e chiarimenti agli operatori:

- 15 marzo 2017 (<http://www.autorita.energia.it/it/comunicati/17/170315.htm>)
- 3 maggio 2017 (<http://www.autorita.energia.it/it/comunicati/17/170503.htm>)

Estratti dalla regolazione

- Delibera 582/2015/R/eel
<http://www.autorita.energia.it/it/docs/15/582-15.htm>
- Delibera 610/2015/R/eel
<http://www.autorita.energia.it/it/docs/15/610-15.htm>
- Determina 7/2016-DMEG
<http://www.autorita.energia.it/it/docs/16/007-16dmeg.htm>
- TIC in vigore dal 1 gennaio 2017
http://www.autorita.energia.it/allegati/docs/15/654-15tic_ti.pdf

Obblighi di rilevazione e pubblicazione dei dati di potenza

La delibera che avvia la riforma delle tariffe elettriche domestiche prevede un obbligo generico di messa a disposizione dei dati di potenza da parte dei venditori entro l'anno 2016.

Due successivi provvedimenti attuano questa disposizione, definendo i dettagli relativi sia alle modalità di pubblicazione in bolletta sia quelle di trasmissione dei dati da distributore a venditore:

- Punto 4 della Delibera 2 dicembre 2015, 582/2015/Reel:
*«4. di introdurre, con successivi provvedimenti, l'obbligo per le imprese distributrici di rilevare, attraverso i contatori elettronici telegestiti, il **valore massimo mensile di potenza prelevata** dai clienti domestici e l'obbligo per le **imprese di vendita** di mettere a **disposizione dei clienti domestici tali dati entro il 2016**; ».*

Obblighi di rilevazione e pubblicazione dei dati di potenza

- Commi 1.1, 1.4, 2.1 e 3.2 della Delibera 11 dicembre 2015, 6102015/R/com, che modifica la Bolletta 2.0; in particolare:
*«le modifiche di cui ai commi 1.1 e 1.4 sono efficaci **a decorrere dalla data di messa a disposizione del dato dal distributore** all'utente del dispacciamento, data che verrà fissata ai sensi del punto 4 della deliberazione 582/2015/R/eel»*
- Punto 1, lettera a) e punto 5 della Determina 19 aprile 2016, 7/2016-DMEG, che modifica il documento “Utilizzo e Caratteristiche dei Tracciati di Comunicazione Delibera 65/2012/R/EEL - Allegato A” e in particolare:
*«punto 5, lettera a): le disposizioni di cui ai precedenti punto 1, lettera a), punto 2, lettera a) e punto 3 vengano applicate a partire **dai dati di misura di competenza del mese di luglio 2016;** ».*

Modifiche apportate al TIC 2017 dalla delibera 782/2016/R/eel

Il comma 8-bis.2 del TIC 2017 prevede che: «In relazione a ciascuna richiesta di aumento di potenza:

- a) *in deroga a quanto disposto dal precedente comma 6.7, il contributo in quota fissa non viene applicato;*
- b) *fatto salvo quanto previsto alla successiva lettera c) e qualora il livello di potenza impegnata conseguente all'incremento **non sia superiore a 6 kW**, il contributo in quota potenza di cui al precedente comma 6.6 viene addebitato nella misura ridotta di cui alla Tabella 1bis;*
- c) *in ogni caso, il contributo in quota potenza di cui alla precedente lettera b) **non viene addebitato** qualora tale richiesta di aumento sia successiva ad una richiesta di riduzione della potenza presentata in data non antecedente il 1 aprile 2017 dal medesimo cliente e con riferimento al medesimo POD e qualora il livello di potenza impegnata conseguente all'incremento **non sia superiore né a 6 kW né al livello precedente alla riduzione**;*
- d) *le imprese di distribuzione rendono disponibile mensilmente alle imprese di vendita un elenco dei POD a cui vengono applicati rispettivamente gli aumenti di potenza di cui ai commi 2b) e 2c);»*

Il comma 8-bis.3 del TIC 2017 prevede che: «In relazione a ciascuna richiesta di riduzione di potenza:

- a) *in deroga a quanto disposto dal precedente comma 8.9, il contributo in quota fissa di cui alla Tabella 2 non viene applicato;*
- b) *qualora tale richiesta di riduzione sia successiva ad una richiesta di aumento della potenza presentata in data non antecedente il 1 aprile 2017, dal medesimo cliente e con riferimento al medesimo POD, per il tramite dell'impresa esercente la vendita viene **restituito** al cliente il contributo in quota potenza addebitato ai sensi del precedente comma 2, lettera b), **in proporzione al recupero del livello pre-esistente** di potenza contrattualmente impegnata;»*